



CONSIGLIO PER LA RICERCA
IN AGRICOLTURA E L'ANALISI
DELL'ECONOMIA AGRARIA

**DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AFFARI GIURIDICI
SERVIZIO TRATTAMENTO GIURIDICO,
ECONOMICO E PREVIDENZIALE
STRUTTURA DI SUPPORTO ALL'OIV**



COPIA CONFORME

Al Commissario straordinario
Dott. Salvatore Parlato

Oggetto: trasmissione proposta di valutazione della Performance dell'anno 2014 del Direttore Generale f.f. dott.ssa Ida Marandola.

Si trasmette, in allegato la proposta di valutazione della Performance dell'anno 2014 del Direttore generale f.f., formulata dall'Organismo Indipendente di valutazione, sottoposta all'attenzione dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D.lgs. n.150/2009.

Il Dirigente
Rosaria Giannella

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Proposta di valutazione ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera e) del D.lgs. n.150/2009 sul Direttore Generale f.f. Dott.ssa Ida Marandola per l'attività svolta nell'anno 2014

1. Premessa Normativa

L'art. 42 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA demanda all'Organo collegiale di valutazione e controllo strategico di cui al D.lgs. n.286/99 la valutazione, tra l'altro, del Direttore Generale.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art.14 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009, i compiti di valutazione e controllo strategico, già attribuiti ai citati nuclei esterni di valutazione di cui all'art.31 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sono svolti *ope legis* dagli Organismi Indipendenti di Valutazione.

In coerenza con quanto disposto dal citato art. 14 comma 4 lettera e) l'OIV propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice, svolta secondo la metodologia prevista nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del CRA, approvato con decreto del Commissario straordinario n.124 C del 30.06.2011.

2. Metodologia di valutazione

Dalla lettura del combinato disposto degli artt.13 dello Statuto e 33 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente è possibile individuare il ruolo fondamentale della figura del Direttore Generale che è responsabile della gestione del CRA nel suo complesso e sovrintende all'attività degli uffici, di cui cura l'organizzazione e la gestione, garantendo un'attività di coordinamento operativo di tutte le articolazioni dell'Ente nonché l'unità di indirizzo operativo e amministrativo.

L'attività di valutazione è stata svolta secondo il citato Sistema di misurazione e valutazione della performance, che privilegia, rispetto alla figura del Direttore Generale, la misurazione e valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi gestionali rispetto alla misurazione e valutazione degli obiettivi di ruolo. Il metodo applicato tiene conto del complesso dei compiti attribuiti al Direttore Generale, ed in particolare alla specifica responsabilità connessa al ruolo di raccordo tra la funzione amministrativa e quella di indirizzo politico amministrativo. Relativamente alla performance organizzativa dell'Ente, nella valutazione si è tenuto conto del complessivo andamento gestionale del CRA,

verificato anche in ragione dell'esito della misurazione e valutazione della *performance* della Dirigenza a tutti i livelli.

Va precisato, inoltre, che gli elementi utili alla valutazione sono stati acquisiti dall'analisi della scheda di misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati al Direttore Generale f.f., dalla relazione sull'attività svolta dalla valutata nel corso del periodo di riferimento e dalla documentazione a supporto fornita. Relativamente alla performance di ruolo l'OIV ha preso in considerazione la scheda di autovalutazione della performance di ruolo ed ha effettuato apposito colloquio finale di valutazione delle cui risultanze si tiene conto in sede di predisposizione della proposta di valutazione.

3. Valutazione del Direttore Generale f.f.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 38 del 18 marzo 2014 ha approvato il Piano della Performance, con il quale sono stati assegnati gli obiettivi strategici al Direttore Generale f.f., nonché una serie di obiettivi operativi ed iniziative programmate ai Dirigenti ai diversi livelli ed ai Direttori delle Strutture di ricerca. Con tale documento l'Amministrazione ha definito gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, individuando gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione.

Nel corso del mese di settembre 2014 a seguito di un'apposita riunione, convocata dal Direttore generale f.f. coerentemente alla ratio del D.lgs. n.150/2009 e del Sistema di misurazione e valutazione, è stato analizzato l'andamento delle attività in itinere e, in alcuni casi, si è proceduto a rimodulare alcuni obiettivi o gli indicatori ed i target. Tali modifiche sono state effettuate, avvalendosi del supporto tecnico dell'Organismo Indipendente di valutazione, che ha partecipato alla predetta riunione.

Tutto ciò premesso, questo OIV ha preso visione della documentazione trasmessa dal Direttore generale f.f., ha esaminato quella relativa all'attività dei titolari delle unità organizzative in cui si articola l'Ente, destinatari degli obiettivi operativi in cui sono stati declinati quelli strategici, ha effettuato la valutazione della performance operativa e della performance di ruolo, come da allegate schede di valutazione.

Tutto quanto detto, tenuto conto degli obiettivi strategici come formulati nel predetto Piano della Performance e degli altri atti di indirizzo politico nonché della documentazione fornita, si ritiene che gli obiettivi strategici assegnati per l'anno 2014 sono stati raggiunti pienamente dal Direttore Generale f.f., come risulta dal punteggio conseguito in sede di

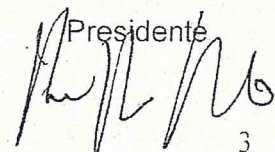
valutazione della performance operativa. Si ritiene, altresì, che la performance di ruolo è risultata adeguata, atteso che il Dirigente in argomento ha posto in essere nel corso del 2014 attività gestionali e scelte operative volte a completare il processo di accorpamento al CRA dell'ex INRAN e dell'ENSE, rispettando i vari indicatori previsti nel Sistema di misurazione e valutazione in ordine all' *"Orientamento alla risoluzione delle problematiche"*, alla *"Supervisione ed organizzazione del lavoro dei dipendenti"* ed alla *"Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse"*. Vale rilevare in questa sede come la gran parte degli obiettivi strategici siano coerenti con tale progetto di riorganizzazione dell'Ente e che gli stessi coinvolgono i diversi settori dell'Amministrazione, in cui il predetto processo va ad impattarsi. Non va, inoltre, sottaciuto anche per l'anno 2014 il difficile contesto nel quale si è venuto a trovare l'Ente e le conseguenti difficoltà affrontate dal Direttore generale f.f. Come può ben evincersi dalla relazione presentata dalla valutata, il CRA è stato oggetto di un altro rilevante accorpamento, operato questa volta dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità), che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura. In vista di tale ulteriore incorporazione, durante l'audizione del 4 novembre 2014, il Direttore Generale f.f. ha illustrato alla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, i conseguenti sacrifici ai quali il CRA sarebbe stato chiamato nuovamente sia per far fronte alle criticità di bilancio dell'Ente incorporato che per procedere agli opportuni cambiamenti organizzativi volti ad evitare la paralisi dell'attività.

Tutto ciò premesso, l'attività gestionale e le scelte operative effettuate dalla predetta figura risultano congruenti rispetto agli obiettivi strategici assegnati e gli scostamenti rilevati appaiono giustificabili, in base alle motivazioni fornite nella relazione esaminata, nonché sulla base di quanto emerso nel corso del colloquio finale di valutazione.

La presente relazione unitamente alle schede allegate, che costituiscono proposta di valutazione di questo Organismo ai sensi dell'art.14 comma 2 lettera e) del D. Lgs. n.150/2009, verranno trasmesse all'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

Roma, li 21.05.2015

Prof. Renato Ruffini

Presidente

3